

Le «nitide poesie» di Giovanni Bollini

‘Diversi tempi’ (Edizioni Tracce, 2003) è il titolo della seconda raccolta di liriche del poeta Giovanni Bollini (foto) che verrà presentato alle 16 di oggi pomeriggio, nella Sala di città del municipio di San Lazzaro, da Giuseppe Verlicchi, Gianna Solmi e Nicoletta Di Gregorio. Già autore

della raccolta ‘Ritornati al magma’ (Book Editore, 1997), vincitrice del Premio Dialogo, Bollini, 34 anni, è da tempo impegnato nell’ambito letterario. Laureatosi nel 1996 in

Lingue e letterature straniere con una tesi sulla fantascienza di Philip K. Dick, parla e scrive in varie lingue (russo compreso). Suoi saggi e racconti sono stati pubblicati su ‘Tratti’, ‘Il Lettore di Provincia’ e ‘Alphaville’, poesie su ‘Frontiera’, ‘Le Voci della Luna’ e ‘L’Informatore’. Di lui hanno scritto Alberto Bertoni, Gilberto Centi, Vincenzo

Guarracino e Roberto Roveresi. Tra i vincitori del premio letterario ‘Versodove-Petra’, Bollini, figurò nell’antologia ‘Rzzzz!’ del 1993 ed è autore di performance pubbliche e radiofoniche. Tra le esibizioni bolognesi si citano Link, Sipario Club, Montesino e Villa

Spada ed è stato invitato a

Ferrara all’edizione del 1997 del Buskers Festival. Il primo lavoro teatrale, ‘Apotropica - rito per cacciare la guerra’ rappresentato anche a Bologna, ha vinto il premio ‘Gherardi’. Il volume è in vendita nelle

principali città italiane e, a Bologna, nelle librerie Duomo e Feltrinelli. Per il critico Ubaldo Giacomucci «Bollini ci offre poesie nitide, di rara bellezza, che compongono una trama di metafore e di allegorie che sorprendono per la forza espressiva e la maturità stilistica del testo».

g. f.

